
Presidenza: Kazakistan**661^a SEDUTA PLENARIA DEL FORO**

1. Data: mercoledì 2 novembre 2011

Inizio: ore 10.05
Fine: ore 10.45

2. Presidenza: Ambasciatore K. Abdrakhmanov

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: DICHIARAZIONI GENERALI

Nessuno

Punto 2 dell'ordine del giorno: DIALOGO SULLA SICUREZZA

Tema di discussione al punto dell'ordine del giorno relativo al Dialogo sulla sicurezza durante la seduta plenaria dell'FSC del 9 novembre 2011: Presidenza

Punto 3 dell'ordine del giorno: DECISIONE SULL'ORDINE DEL GIORNO E LE MODALITÀ ORGANIZZATIVE DELLA VENTIDUESIMA RIUNIONE ANNUALE DI VALUTAZIONE DELL'APPLICAZIONE

Presidenza

Decisione: Il Foro di cooperazione per la sicurezza ha adottato la Decisione N.13/11 (FSC.DEC/13/11) sull'ordine del giorno e le modalità organizzative della ventiduesima riunione annuale di valutazione dell'applicazione, il cui testo è accluso al presente giornale.

Punto 4 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

(a) *Distribuzione dei rapporti della Presidenza dell'FSC alla diciottesima Riunione del Consiglio dei ministri il 21 ottobre 2011: Presidenza*

- (b) *Proposta di tenere la seduta di chiusura dell'FSC sotto la Presidenza del Kazakistan il 19 dicembre 2011: Presidenza*
- (c) *Questioni protocollari: Repubblica Ceca, Rappresentante del Centro per la prevenzione dei conflitti, Grecia, Presidenza*
- (d) *Proposta di un progetto di decisione del Consiglio dei ministri sul ruolo appropriato dell'OSCE nel facilitare la Risoluzione 1540 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite (2004) (FSC.DEL/161/11 Restr.): Stati Uniti d'America, Regno Unito*
- (e) *Visite di osservatori degli Stati partecipanti all'OSCE a basi aeree della Federazione Russa, ai sensi del Capitolo IV del Documento di Vienna 1999, svoltesi dal 19 al 24 settembre 2011: Federazione Russa, Regno Unito*
- (f) *Richiesta di assistenza tecnica per la distruzione di scorte di munizioni convenzionali in eccedenza: Cipro (Annesso 1), Coordinatore dell'FSC per i progetti relativi alle armi di piccolo calibro e leggere e alle scorte di munizioni convenzionali (Ungheria), Regno Unito*
- (g) *Contributo finanziario al progetto sulle armi di piccolo calibro e leggere in Belarus: Italia, Coordinatore dell'FSC per i progetti relativi alle armi di piccolo calibro e leggere e alle scorte di munizioni convenzionali (Ungheria), Belarus*
- (h) *Aggiornamenti in merito al Programma di demilitarizzazione del Montenegro (MONDEM): Coordinatore dell'FSC per i progetti relativi alle armi di piccolo calibro e leggere e alle scorte di munizioni convenzionali (Ungheria)*
- (i) *Distribuzione del rapporto sulla visita di valutazione in merito a una richiesta di assistenza per migliorare la sicurezza dei siti di stoccaggio di munizioni convenzionali e la distruzione di munizioni in eccedenza nella Repubblica di Serbia, svoltesi dal 12 al 15 settembre 2011 (SEC.GAL/168/11 Restr.): Coordinatore dell'FSC per i progetti relativi alle armi di piccolo calibro e leggere e alle scorte di munizioni convenzionali (Ungheria), Serbia (Annesso 2)*
- (j) *Seminario regionale su Procedure doganali e concessione di licenze: integrazione delle procedure nazionali relative ai beni a doppio uso e alle armi convenzionali attraverso lo scambio di informazioni, svoltesi a Zagabria dal 25 al 27 ottobre 2011: Rappresentante del Centro per la prevenzione dei conflitti*

4. Prossima seduta:

mercoledì 9 novembre 2011, ore 10.00, Neuer Saal



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Foro di cooperazione per la sicurezza

FSC.JOUR/667
2 November 2011
Annex 1

ITALIAN
Original: ENGLISH

661^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.667, punto 4(f) dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DI CIPRO

Signor Presidente,

come parte dell'ininterrotto lavoro del Foro di cooperazione per la sicurezza dell'OSCE relativo all'attuazione del Documento OSCE sulle scorte di munizioni convenzionali, inclusa la Decisione dell' FSC N.3/11 del 23 marzo 2011, intesa a fornire assistenza nell'elaborazione di un programma per la distruzione di scorte eccedenti e ad assistere lo Stato richiedente nella formazione del personale addetto alla distruzione di munizioni convenzionali, desideriamo rendere la seguente dichiarazione:

la Repubblica di Cipro nel corso dell'attuazione della decisione FSC N.5/08 e in conformità con tutti i documenti OSCE e le norme internazionali tra il 9 e il 12 giugno 2009 ha distrutto 324 MANPADS.

Nel proseguire questo importantissimo processo, la Repubblica di Cipro sta richiedendo assistenza tecnica per la distruzione di munizioni convenzionali scadute e obsolete, situate sul suo territorio. A questo proposito la Repubblica di Cipro ha compilato un Questionario per lo Stato richiedente che contiene tutte le informazioni pertinenti.

L'assistenza dell'OSCE contribuirà ad accelerare il processo di distruzione delle munizioni summenzionate, anche migliorando la formazione del personale.

Manifestiamo la nostra disponibilità a cooperare con tutte le delegazioni interessate e con l'OSCE e confidiamo di ricevere risposte positive alla nostra richiesta.

Grazie, Signor Presidente. Le chiedo di allegare la presente dichiarazione al giornale della seduta odierna.



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Foro di cooperazione per la sicurezza

FSC.JOUR/667
2 November 2011
Annex 2

ITALIAN
Original: ENGLISH

661^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.667, punto 4(i) dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA SERBIA

Signor Presidente,
Signore e Signori,

consentitemi di ringraziare l'esimio Tenente Colonnello László Szatmári, Coordinatore dell'FSC per i progetti sulle Scorte di munizioni convenzionali (SCA), e la Sezione di supporto all'FSC per il lavoro svolto sia durante la visita di valutazione sia nel corso della stesura del presente rapporto.

Il documento che è stato presentato, e che è degno di nota per la sua completezza e accuratezza nei dettagli, rappresenta il frutto dello sforzo collettivo compiuto da tutte le parti interessate. Rileviamo con soddisfazione che nel complesso, nella stesura del documento, le proposte serbe sono state prese in considerazione.

Da parte sua, la Repubblica di Serbia intende fare tutto il possibile per garantire la riuscita del progetto, che consideriamo come un progetto comune sotto l'egida dell'OSCE e dell'UNDP. Accogliamo con favore la proposta di designare il Programma di sviluppo delle Nazioni Unite (UNDP)/SEESAC quale agenzia responsabile dell'attuazione di tale progetto. Va da sé che i principi guida per la sua realizzazione dovrebbero essere il rapporto costo-efficacia, l'efficienza e la gestione orientata ai risultati sulla base di capacità OSCE/UNDP già esistenti nella regione dei Balcani occidentali. Siamo pronti ad avviare il lavoro pratico relativo all'attuazione all'inizio del prossimo anno.

Desideriamo nuovamente assicurare i nostri partner che la Repubblica di Serbia, avendo dimostrato apertura e un approccio costruttivo durante l'intero processo di preparazione, è pronta anche a proseguire la stretta collaborazione con i potenziali paesi donatori. Auspichiamo che questo segnale positivo sia portato all'attenzione dei vari governi prima della fine di quest'anno.

Signor Presidente,

desideriamo esprimere l'auspicio che gli Stati partecipanti rispondano in modo adeguato alla richiesta di assistenza della Repubblica di Serbia nel campo delle SCA.

La Repubblica di Serbia è pronta a impegnarsi a cooperare con altri Stati partecipanti all'OSCE al fine di attuare tale progetto in uno spirito di collaborazione, apertura e trasparenza.

Grazie Signor Presidente.

661^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.667, punto 3 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.13/11
ORDINE DEL GIORNO E MODALITÀ DELLA VENTIDUESIMA
RIUNIONE ANNUALE DI VALUTAZIONE DELL'APPLICAZIONE**

6 e 7 marzo 2012

Documento di Vienna 1999:

- (148) *Gli Stati partecipanti terranno ogni anno una riunione per discutere l'applicazione presente e futura delle CSBM concordate. La discussione potrà estendersi a:*
- (148.1) – *chiarimento di questioni che possano sorgere da tale applicazione;*
 - (148.2) – *funzionamento delle misure concordate, incluso l'uso di equipaggiamento supplementare durante le visite d'ispezione e di valutazione;*
 - (148.3) – *implicazioni di tutte le informazioni derivanti dall'applicazione di qualsiasi misura concordata nel processo di rafforzamento della fiducia e della sicurezza nel quadro dell'OSCE.*
- (150) *Il Foro di cooperazione per la sicurezza (FSC) terrà tali riunioni. Esso prenderà in considerazione, come necessario, suggerimenti formulati durante la Riunione annuale di valutazione dell'applicazione (AIAM) miranti a migliorare l'attuazione delle CSBM.*
- (150.4) *Gli Stati partecipanti che, per qualsivoglia ragione, non abbiano scambiato le informazioni annuali conformemente al presente documento e non abbiano provveduto ad un chiarimento in base al meccanismo di avviso e sollecito dell'FSC, durante la riunione ne spiegheranno la causa e indicheranno la data prevista per la loro piena osservanza di tale impegno.*

I. Ordine del giorno e calendario indicativo

Martedì 6 marzo 2012

- ore 10.00–11.00 Seduta di apertura
- Apertura della riunione da parte della Presidenza;
 - osservazioni della Presidenza dell’FSC;
 - presentazione di una relazione di sintesi da parte del Centro per la prevenzione dei conflitti (CPC);
 - Presentazione di un rapporto del CPC in merito alla riunione dei Capi dei centri di verifica, svoltasi il 14 dicembre 2011 (FSC.DEC/8/11).
- ore 11.30–13.00 Sessione di lavoro 1: applicazione del Documento di Vienna 1999 e Scambio globale di informazioni militari (GEMI): chiarimenti, valutazioni e conclusioni
- Documento di Vienna 1999:
 - scambio annuale di informazioni militari:
 - (i) informazioni sulle forze militari
 - (ii) dati relativi ai principali sistemi d’arma e di equipaggiamento
 - (iii) informazioni sui piani di spiegamento dei principali sistemi d’arma e di equipaggiamento;
 - pianificazione della difesa:
 - (i) scambio di informazioni
 - (ii) chiarimenti, riesame e dialogo
 - riduzione dei rischi:
 - (i) meccanismo di consultazione e cooperazione riguardante attività militari insolite
 - (ii) cooperazione riguardo incidenti pericolosi di natura militare
 - (iii) accoglienza volontaria di visite per dissipare preoccupazioni riguardo attività militari
- ore 13.00–15.00 Pausa colazione
- ore 15.00–17.00 Sessione di lavoro 1 (continuazione)

Mercoledì 7 marzo 2012

- ore 10.00–13.00 Sessione di lavoro 2: applicazione del Documento di Vienna 1999 e Scambio globale di informazioni militari (GEMI): chiarimenti, valutazioni e conclusioni

- Documento di Vienna 1999:
 - attività militari:
 - (i) contatti militari
 - (ii) notifica preventiva di talune attività militari
 - (iii) osservazione di talune attività militari
 - (iv) calendari annuali
 - (v) disposizioni limitative
 - osservanza e verifica:
 - (i) ispezione
 - (ii) valutazione
 - (iii) misure regionali
 - (iv) rete di comunicazione
 - GEMI

ore 13.00–15.00 Pausa colazione

ore 15.00–16.00 Sessione di lavoro 3: Suggerimenti volti a migliorare l'applicazione delle CSBM

ore 16.30–17.30 Seduta di chiusura

- Dibattito
- osservazioni conclusive
- chiusura

II. Modalità organizzative

1. La Riunione annuale di valutazione dell'applicazione (AIAM) durerà due giorni e si articolerà in sedute di apertura e di chiusura e in sessioni di lavoro per la trattazione dei temi contenuti nell'ordine del giorno (I). Il calendario indicativo fornisce maggiori dettagli.
2. La riunione organizzativa dei presidenti, dei coordinatori, dei relatori e del CPC si terrà lunedì 5 marzo 2012 alle ore 15.00. L'AIAM osserverà il seguente orario di lavoro: il primo giorno dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 17.00 e il secondo giorno dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 17.30.
3. Sarà disponibile un servizio di interpretariato nelle lingue ufficiali dell'OSCE durante tutte le sedute dell'AIAM.
4. Le sessioni saranno presiedute da rappresentanti di Stati partecipanti secondo l'ordine alfabetico francese a rotazione, proseguendo dalla Spagna che ha presieduto la plenaria di chiusura dell'AIAM 2011. La presidenza della seduta di apertura e delle sessioni di lavoro sarà assunta dall'Estonia, mentre la presidenza della seduta di chiusura sarà assunta dalla Finlandia.
5. Le discussioni nelle sessioni di lavoro saranno orientate all'analisi di problemi e soluzioni e non sono previste dichiarazioni ufficiali. Eventuali dichiarazioni nazionali per la seduta di apertura dovranno essere presentate per iscritto e distribuite in anticipo. Le sessioni

di lavoro sono destinate ad essere riunioni molto informali di esperti nazionali con l'obiettivo di fornire risposte a quesiti, scambiare informazioni e consentire un dibattito costruttivo tra gli Stati partecipanti. Si incoraggiano vivamente le delegazioni a presentare relazioni dettagliate ed esempi concreti delle proprie esperienze in materia di applicazione. Sarà gradita la distribuzione in anticipo da parte delle delegazioni di contributi scritti sui temi dell'ordine del giorno e di altre pertinenti questioni per eventuali dibattiti. Si incoraggiano vivamente tutte le delegazioni ad assicurare la partecipazione all'AIAM di esperti nazionali.

6. Al fine di fornire una base per il lavoro preparatorio delle delegazioni e dei coordinatori, il CPC distribuirà entro il 17 febbraio 2012:

- la Rassegna annuale riveduta sulle informazioni scambiate nel quadro delle CSBM e la Rassegna di suggerimenti dell'AIAM 2011.
- Una relazione di sintesi sui recenti orientamenti nell'ambito dell'applicazione del Documento di Vienna 1999 e di altre misure;
- una relazione di sintesi sulla riunione dei Capi dei centri di verifica svoltasi il 14 dicembre 2011.

7. Per ciascuna sessione di lavoro saranno designati un coordinatore e un relatore. I coordinatori avranno il compito di facilitare il dibattito, mentre i relatori dovranno presentare tempestivamente per iscritto una breve relazione di sintesi che sarà messa a disposizione del Presidente della seduta di chiusura.

8. I coordinatori distribuiranno un elenco di temi e di quesiti per facilitare il dibattito nelle loro sessioni di lavoro, assistiti in tale compito dal CPC. Essi assicureranno la trattazione di tutti i temi pertinenti. I coordinatori sono inoltre incoraggiati a indirizzare il dibattito su proposte che potrebbero essere appoggiate dalle delegazioni.

9. Le delegazioni che intendono mettere a disposizione volontari per gli incarichi di coordinatore e/o di relatore delle sessioni di lavoro dovranno fornire i nominativi di tali persone al Presidente dell'FSC quanto prima possibile, ma non oltre il 17 febbraio 2012. I nominativi dei coordinatori e dei relatori di ciascuna sessione di lavoro saranno resi noti a tutte le delegazioni entro il 21 febbraio 2012.

10. Durante la prima seduta plenaria dell'FSC successiva all'AIAM, il Presidente della seduta di chiusura riferirà all'FSC in merito all'AIAM e presenterà il rapporto della Presidenza insieme ai rapporti dei relatori delle sessioni di lavoro. I relatori sono incoraggiati a distribuire i loro rapporti agli Stati partecipanti che hanno contribuito alle pertinenti sessioni di lavoro. Entro un mese dalla conclusione dell'AIAM, il CPC distribuirà un rapporto scritto sulle proposte presentate durante la riunione, finalizzate a migliorare l'applicazione delle CSBM.

11. Al fine di assicurare che i dibattiti in seno all'FSC siano quanto più produttivi possibile, quando gli Stati partecipanti sono chiamati a prendere in esame, se del caso, i suggerimenti avanzati nel corso della Riunione intesi a migliorare l'applicazione delle CSBM, si raccomanda che le delegazioni presentino proposte o temi di interesse sotto forma di documenti di riflessione. Il dibattito sui documenti iniziali potrà condurre a ulteriori attività in seno all'FSC.

12. Il calendario e le date dell'AIAM 2013 saranno concordati attraverso una decisione dell'FSC prima della fine del 2012.
13. I Partner per la cooperazione e l'Assemblea parlamentare dell'OSCE sono invitati a partecipare a tutte le sessioni di lavoro dell'AIAM 2012.